



COMUNE DI OSTUNI
(Provincia di Brindisi)

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO ANNI 2019-2023**
(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 12.06.2019.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 anno n-1: 32.091

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Cavallo Guglielmo	12.06.2019
Vicesindaco	Palmisano Antonella	03.07.2019
Assessore	Cavallo Luca	03.07.2019
Assessore	Pinna Paolo	03.07.2019
Assessore	Corona Giuseppe	03.07.2019
Assessore	Zurlo Marilena	03.07.2019
Assessore	Pecere Eliana	03.07.2019
Assessore	Francioso Giuseppe	03.07.2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio		
Consigliere	Pecere Natale	25.06.2019
Consigliere	Pecere Maria	25.06.2019
Consigliere	Asciano Vito	15.07.2019
Consigliere	Trifan Claudia Elena	25.06.2019
Consigliere	Galizia Antonio Raffaele	25.06.2019
Consigliere	Semerano Francesco	25.06.2019
Consigliere	Farina Giovanbattista	15.07.2019
Consigliere	Carparelli Vittorio	25.06.2019
Consigliere	Spennati Elio	25.06.2019
Consigliere	Zaccaria Giovanni	25.06.2019
Consigliere	Beato Francesco	25.06.2019
Consigliere	Andriola Lucia	25.06.2019
Consigliere	Penta Margherita	25.06.2019
Consigliere	Camassa Ernesto	25.06.2019
Consigliere	Bagnulo Giuseppe	25.06.2019
Consigliere	Tanzarella Domenico	25.06.2019
Consigliere	Pinto Andrea	25.06.2019
Consigliere	Matarrese Angela	25.06.2019
Consigliere	Parisi Giovanni	25.06.2019

Consigliere	Tanzarella Giuseppe	25.06.2019
Consigliere	Francioso Emilia	25.06.2019
Consigliere	Zaccaria Adriano	25.06.2019
Consigliere	Pomes Angelo	25.06.2019
Consigliere	Brescia Angelo	25.06.2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non è prevista la figura del Direttore Generale

Segretario: 1

Numero dirigenti: 7

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 132

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3 del TUEL con D.P.R. 19 febbraio 2019 in G.U. Serie generale n. 54 del 5/03/2019 di scioglimento del consiglio comunale

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto.

L'Ente non ha altresì fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore affari generali – Servizi demografici – Attività produttive SUAP – Gestione risorse umane – Sport – Turismo

Nel servizio personale la gestione dello stesso non ha presentato criticità di rilievo in quanto l'ufficio ha già collaudato negli anni un modus operandi che tiene conto delle variazioni che intervengono sia con le leggi annuali di stabilità e sia con gli altri strumenti normativi, regolamentari e di contrattualistica nell'amministrazione delle risorse umane.

Le situazioni che hanno potuto creare situazioni di disagio negli uffici per quanto concerne il personale dell'Ente sono state dettate dalla cronica carenza di unità e dalle cessazioni che sono intervenute, tenuto altresì conto dell'età media dei dipendenti.

A fronte delle cessazioni, come evidenziato di seguito, ci sono stati nuovi innesti facendo leva soprattutto sulle procedure di mobilità e preservando le somme per il turn over, che si intende utilizzare per definire le procedure di recupero derivanti dall'ispezione del MEF del 2014-2015.

Nel servizio turismo non sono state evidenziate criticità di rilievo in quanto, come per il precedente periodo, l'Amministrazione comunale ha continuato nella sua azione di promozione turistica mantenendo i livelli degli anni precedenti pur in presenza di una aumentata offerta turistica in altri territori del Paese.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

Il servizio SUAP-attività produttive pur avendo sempre ottenuto notevoli apprezzamenti per la competenza e la professionalità degli addetti, riscontrava una criticità nel fatto che il SUAP, pur funzionando in maniera analogica, non aveva attuato ancora la modalità esclusivamente digitale come disposto dal D.P.R. 160/2010.

Tale criticità è stata brillantemente superata per cui, a partire dal mese di giugno 2016, è stato attivato il portale per la gestione informatizzata del sistema dal quale, a partire da quella data, transitano tutti i procedimenti relativi a tutte le vicissitudini aziendali che ineriscono alle attività produttive.

Settore finanziario – Tributi – Gestione economica del personale – Patrimonio – Gare – Appalti – Contratti

Nel corso del mandato amministrativo 2014-2019 le principali criticità affrontate dal settore sono state le seguenti:

1. Passaggio alla contabilità armonizzata;
2. Riaccertamento straordinario dei residui;
3. Introduzione della contabilità economico-patrimoniale;
4. Attivazione del servizio SIOPE+;
5. Attivazione del servizio di mandati e reversali informatici;
6. Riforma del codice degli appalti e successiva adesione alla SUA Provincia di Brindisi;
7. Utilizzo della piattaforma telematica denominata "TUTTOGARE" a seguito dell'obbligo di espletamento delle gare modalità informatiche;
8. Si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili anche in considerazione dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale;
9. Con riferimento all'attività tributaria, toponomastica non aggiornata, necessità di un maggiore supporto da parte del Comando di polizia municipale per le attività di sopralluogo; logistica con un ufficio che richiede maggiori spazi per il personale e per i documenti.

Settore lavori pubblici – Ambiente - Verde pubblico

Servizio lavori pubblici - verde pubblico: al fine di rispondere alle esigenze della comunità cittadina sono stati elaborati numerosi progetti (alcuni dei quali redatti dalla struttura tecnica interna al settore) nei seguenti ambiti: piste ciclabili; efficientamento energetico di edifici pubblici; raccolta rifiuti; nuove reti di pubblica illuminazione e manutenzioni di quelle esistenti; ripristino della funzionalità idraulica dei canali di deflusso; manutenzione patrimonio e scuole comunali e asilo nido; viabilità e rifacimento strade urbane e rurali; contenitori culturali; strutture sportive comunali. Numerosi progetti sono stati candidati al finanziamento con i diversi bandi pubblicati, molti dei quali sono stati già finanziati e per altri si attende l'esito. Diverse sono le opere già realizzate, altre sono in corso di realizzazione. Le maggiori criticità sono consistite nella farraginosità delle procedure di appalto, rese ancora più complicate dall'istituzione della stazione appaltante unica della Provincia di Brindisi. Per il verde pubblico si è sottoscritto un nuovo contratto di manutenzione che ha comportato un efficientamento del servizio mentre sono in fase di appalto interventi per la riqualificazione di diverse aree a verde della città. Servizio ecologia ambiente: in campo ambientale si sono consolidati i risultati di eccellenza del Comune di Ostuni; la percentuale di raccolta differenziata è continuata a crescere passando dal 59,36 % del 2014 al 66,89% del 2018, grazie ad una attenta opera di controllo sulle attività del gestore e di assistenza ed informazione all'utenza. Si è redatto il progetto del nuovo servizio che risulta attualmente in fase di gara di appalto il quale prevede un incremento estremamente contenuto dei costi. Sono stati confermati i riconoscimenti già ottenuti in campo ambientale: Bandiera blu FEE, Comune riciclone, Legambiente, Spighe verdi FEE, mantenimento della certificazione ISO 14.000 ed è stata avviata la procedura di registrazione EMAS II. Le attività di educazione ambientale del Centro di educazione ambientale "Il Ginepro" sono state rafforzate grazie anche alla più stretta collaborazione con il Parco delle Dune costiere. Sono proseguite le attività di riorganizzazione e gestione dei servizi comunali di competenza del servizio: canile/rifugio e disinfestazione e derattizzazione.

Settore polizia locale

Rotazione del personale; tutto il personale della Polizia locale (dirigente, ufficiali, agenti) nel corso del mandato è stato interessato dalla rotazione degli incarichi. a) Organico della Polizia locale: a) carenza strutturale dell'organico della Polizia locale. Fino agli anni 2011/2012, l'organico contava 39 unità tra ufficiali ed agenti. Oggi, 28 unità in totale. b) Mancata assunzione di personale e tempo determinato durante le stagioni estive degli anni 2015 e 2018. c) La polizia locale nonostante la strutturale carenza di organico, ha fatto fronte alle molteplici incombenze istituzionali. 3) Il Servizio di trasporto pubblico in ambito urbano ed extraurbano, durante le stagioni estive è stato potenziato con il servizio serale/notturno lungo le marine e con bus navetta nella zona storica della città nei pressi dei parcheggi a valle del centro storico. 4) Nel mese di ottobre 2018 si è concretizzato il trasferimento della sede del Comando di P.L. da c.so Vittorio. Emanuele II, n. 39 a via Gaetano Filangieri, n. 59 (ex Pretura). 5) Avvio della gara ad evidenza pubblica, per il tramite della S.U.A. della Provincia di Brindisi, per l'esternalizzazione del servizio ufficio verbali Codice della strada. La scelta dell' A.C. di esternalizzare il servizio contribuirà ad avere più agenti di polizia locale in servizi esterni per il controllo del territorio. 6) L'Amministrazione comunale con delibera di G.C. n. 332 del 30.11.2018 ha stabilito di avviare l'attività amministrativa per estendere la zona a traffico limitato con l'istituzione del telecontrollo, anche in piazza della Libertà e in strade limitrofe.

Settore politiche sociali ed educative – Museo – cultura - pubblica istruzione - biblioteca

Nel Servizio delle politiche sociale ed educative si segnala la costituzione del Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito sociale Cisternino – Fasano – Ostuni (CIISAF) ai sensi dell'art.30 del TUEL per lo svolgimento dei servizi sociali tra i tre comuni consorziati che rappresenta un ulteriore ausilio per l'offerta di tali servizi alla comunità territoriale interessata. Gli stessi uffici dei servizi sociali sono stati spostati dalla struttura sita a Palazzo Tanzarella, che presentava criticità per l'usabilità e agibilità, ai più idonei ed accessibili locali situati presso la ex Pretura (parte tecnica) e la Biblioteca comunale (parte amministrativa). A causa della progressiva carenza di personale specializzato sono state avviate le azioni finalizzate ad intensificare i servizi in convenzione con il CIISAF. Per la prima volta, è stato adottato un regolamento finalizzato a disciplinare l'accesso all'Asilo nido comunale. E' stata ripristinata, dopo qualche lustro, la "Settimana dei Bambini del Mediterraneo" che ha visto coinvolte tutte le scuole di Ostuni e dei comuni vicini con la partecipazione di decine di tutor, artisti e di centinaia di bambini e docenti. Per la Biblioteca comunale è stato introdotto stabilmente l'orario continuato con grande soddisfazione dell'utenza che la frequenta che è aumentata notevolmente. Il Museo ha continuato a registrare i successi che lo hanno contraddistinto negli ultimi anni. Per il Servizio di pubblica istruzione, si sono consolidate le buone prassi già presenti avviando una ulteriore azione di concertazione e sinergia con le autorità scolastiche locali per aumentarne il prestigio e diffondere sempre più il messaggio educativo che ne proviene.

Settore avvocatura comunale

Il periodo in considerazione ha visto, dal versante contenzioso, una modesta riduzione delle controversie per insidie stradali e, di converso, un esponenziale aumento delle controversie in materia di opposizione a sanzione amministrativa dovuto in massima parte all'istituzione del controllo elettronico per l'accesso alla ZTL. Per far fronte a tale impennata, si è fatto ricorso alla stipula di un contratto di collaborazione con un professionista al fine di procedere alla redazione di atti difensivi in massima parte seriali e all'attività di udienza. Si è poi riscontrato l'aumento del contenzioso con l'ormai ex appaltatore del servizio di igiene ambientale, per affrontare il quale c'è stata una strettissima collaborazione tra avvocatura, ufficio ambiente, DEC, ad assessori al ramo avvicendatisi nel periodo considerato.

Settore urbanistica – edilizia privata – protezione civile

Nel Settore urbanistica edilizia privata uno dei risultati migliori è senz'altro quello della completa informatizzazione della gestione delle pratiche edilizie. E' stato infatti istituito il S.U.E.T. "Sportello

unico edilizia telematico” con il quale i tecnici esterni presentano le pratiche edilizie solo on-line eliminando così il cartaceo. I risparmi di tempo sono evidenti sia per i tecnici esterni che non sono costretti a stampare relazioni e disegni ed inoltre possono integrare la documentazione richiesta dall’ufficio in tempi rapidissimi ed anche per l’ufficio che ormai può rilasciare i permessi di costruire in tempi minori e soprattutto le scrivanie si sono ormai svuotate di carte.

2. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all’inizio del mandato:

Nell’anno 2018 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà tranne il n.6:

PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL’ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | NO |
| 2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | NO |
| 3) Anticipazioni chiuse solo contabilmente | NO |
| 4) Sostenibilit debiti finanziari | NO |
| 5) Sostenibilit disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio | NO |
| 6) Debiti riconosciuti e finanziati | SI |
| 7) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | NO |
| 8) Indicatore concernente l’effettiva capacita di riscossione (riferito al totale delle entrate) | NO |

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

x SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 29.03.2019

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00
Terreni agricoli	0,86%
Altri immobili	0,86%

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,5%
Fascia esenzione	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	211,70

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Altri immobili	0,2%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	22.645.638,79
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	2.398.817,22
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.389.287,70
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	2.419.441,80
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,0
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	29.853.185,51

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2019
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	23.562.162,78
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.995.378,06
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.398.760,29
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	11.423.326,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	20.000.000,00
TOTALE	59.379.627,13

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	23.942.443,54
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.330.724,45
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	996.825,34
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	26.269.993,33

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	28.091.490,59
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.736.521,24
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	919.958,15
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	20.000.000,00
TOTALE	60.0995.274,70

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.518.739,99
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.518.739,99	48.544.655,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
FPV di entrata parte corrente (+)	272.092,84	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	27.433.743,71	27.956.301,13
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	24.939.268,88	27.566.089,31
FPV di spesa corrente (-)	297.191,46	
Saldo di parte corrente	2.469.376,21	390.211,82

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
FPV di entrata parte capitale	2.290.668,14	1.436.695,24
Totale titolo IV	2.419.441,80	11.423.326,00
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV + V + VI) + FPV di entrata	4.710.109,94	12.860.021,24
Spese titolo II-III	1.330.724,45	11.736.521,24
FPV di spesa capitale	2.956.194,02	
Differenza di parte capitale	423.191,37	1.123.500,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	192.700,00	136.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	865.000,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.480.891,37	1.260.000,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	5.280.970,75
Riscossioni	(+)	34.037.535,71
Pagamenti	(-)	32.439.653,69
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	6.878.852,77
Residui attivi	(+)	24.599.932,87
Residui passivi	(-)	10.648.006,56
FPV di parte corrente	(-)	297.191,46
FPV di parte capitale	(-)	2.956.194,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		17.577.393,60

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	17.577.393,60
Composizione risultato di amministrazione	2018
Accantonato	14.435.094,21
Vincolato	604.947,64
Destinato	6.022.710,18
Libero	0,00
Totale	-3.485.358,43

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (12.06.2019) ammonta a € 2.043.417,39, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 2.043.417,39
FONDI NON VINCOLATI	€
TOTALE	€ 2.043.417,39

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2019
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	269.172,13
Spese di investimento	3.565.190,66
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	3.834.362,79

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori o Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenien ti dalla gestione di competen za	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a+c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.432.81 5,07	4.833.747, 94	- 1.834.031, 74	16.598.78 3,33	11.765.03 5,39	4.663.030, 77	16.428.06 6,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.660.688, 25	757.793,1 3	-1.832,09	2.658.856, 16	1.901.063, 03	405.607,1 7	2.306.670, 20
Titolo 3 - Extratributari e	2.067.639, 96	310.012,7 5	- 176.270,3 9	1.891.369, 57	1.581.356, 82	599.334,8 2	2.180.691, 64
Parziale titoli 1+2+3	23.161.14 3,28	5.901.553, 82	- 2.012.134, 22	21.149.00 9,06	15.247.45 5,24	5.667.972, 76	20.915.42 8,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.989.132, 01	642.118,2 6	-2.954,91	1.986.177, 10	1.344.058, 84	245.110,8 8	1.589.169, 72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.813.588, 78	34.689,92	92.185,33	1.905.774, 11	1.871.084, 19	0,00	1.871.084, 19
Titolo 6 - Accensione di prestiti							

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere							
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	224.582,8 1	64.420,42		160.162,3 9	160.162,3 9	64.088,57	224.250,9 6
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6+7+9	27.188.44 6,88	6.642.782, 42	- 1.922.903, 80	25.265.54 3,08	18.622.76 0,66	5.977.172, 21	24.599.93 2,87

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori o Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenien ti dalla gestione di competen za	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a+c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	10.365.79 8,88	6.450.857, 51	- 309.207,1 6	10.056.59 1,72	3.605.734, 21	4.508.282, 36	8.114.016, 57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.274.079, 52	1.301.518, 90	- 200.734,4 7	3.073.345, 05	1.771.826, 15	637.291,2 2	2.409.117, 37
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie							
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	168.990,1 6	88.860,39		168.990,1 6	80.129,77	44.742,85	124.872,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 7	13.808.86 8,56	7.841.236, 80	- 509.941,6 3	13.298.92 6,93	5.457.690, 13	5.190.316, 43	10.648.006 ,56

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.118.603,53	1.542.640,71	3.103.791,15	4.663.030,77	16.428.066,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	585.209,20	672.685,61	643.168,22	405.607,17	2.306.670,20
Titolo 3 - Extratributarie	830.495,72	134.121,19	616.739,91	599.334,82	2.180.691,64
Totale ENTRATE CORRENTI	8.534.308,45	2.349.447,51	4.363.699,28	5.667.972,76	20.915.428,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	562.564,32	364.488,49	417.006,03	245.110,88	1.589.169,72
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.529,47	1.861.554,72			1.871.084,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					
Totale CONTO CAPITALE	572.093,79	2.226.043,21	417.006,03	245.110,88	3.460.253,91
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	128.502,85	9.242,00	22.417,54	64.088,57	224.250,96
Totale GENERALE	9.234.905,09	4.584.732,72	4.803.122,85	5.977.172,21	24.599.932,87

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.058.790,36	421.811,49	1.125.132,36	4.508.282,36	8.114.016,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.389.774,37	249.018,54	133.033,14	637.291,22	2.409.117,37
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti					
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	44.837,89	5.900,00	29.391,88	44.742,85	124.872,62
Totale GENERALE	3.493.402,72	676.730,03	1.287.557,38	5.190.316,43	10.648.006,56

5. Patto di Stabilità interno / Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al patto/pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto/pareggio per disposizioni di legge:

Sx NS E

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

SI x NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio (n-1) (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2018
Residuo debito finale	9.458.823,24
Popolazione residente	32.091
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	294,75

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,67%	1,67%	1,48%	1,41%	1,29%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 10.147.585,90

IMPORTO CONCESSO: € 10.147.585,90

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €=====

RIMBORSO IN ANNI: €=====

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Tipo di operazione Data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi	=====	=====	=====	=====	=====
Flussi negativi	=====	=====	=====	=====	=====

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2018 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.646,50	Patrimonio netto	22.375.706,54
Immobilizzazioni materiali	52.667.092,72		
Immobilizzazioni finanziarie	7.279.171,70		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.231.775,04		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi ed oneri	980.083,58
Disponibilità liquide	9.805.721,68	Debiti	20.106.829,80
Ratei e risconti attivi	10.737,18	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	34.541.524,90
Totale	78.004.144,82	Totale	78.004.144,82

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)
(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	27.723.821,99
B) Componenti negativi della gestione di cui:	25.522.700,36
Quote di ammortamento d'esercizio	1.442.733,95
C) Proventi e oneri finanziari:	
Proventi finanziari	2.667,66
Oneri finanziari	458118,38
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	382.460,74
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi straordinari	2.917.135,60
Oneri straordinari	2.724.915,65
F) Risultato prima delle imposte	
Imposte	359.439,39
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.195.990,73

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2019	20.....	20.....
Delibera CC n. 49 del 17.12.2018 - sentenza esecutiva	22.761,72	22.761,72		
Delibera CC n. 15 del 26.07.2019 - sentenza esecutiva	201.223,99	201.223,99		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Ostuni:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Ostuni 01/08/2019

II SINDACO
AVV. GUGLIELMO CAVALLO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)